



## L'Elba nella stampa tedesca

## Giorni decisivi per la discarica del Buraccio

Ben nota alla maggior parte dei tedeschi e per molti di loro una seconda casa, l'Elba ha illuminato le pagine di due rilevanti quotidiani quali HAMBURGER ABENDBLATT con la suggestiva veduta di Portoferraio dalla villa delle Grotte e WELT AM SONNTAG con un primo piano a colori dei pescherecci attraccati in fondo alla darsena di Portoferraio.

Porto Azzurro è citato come "das idyllische Fischerdorf" "l'idilliaco villaggio dei pescatori" famoso per la sua "abends belebten Piazza", "piazza dalle serate piene di vita" e Capoliveri, a sua volta, per le case delle vacanze di alcuni tedeschi benestanti. Un sottoarticolo particolare è dedicato al tema ecologico in relazione al

le misure immaginabili" per il risparmio di energia, come pure ad usare solo carta riciclata e detersivi orientati al rispetto per l'ambiente. Lega Ambiente, da parte sua, ha organizzato un campo estivo per i giovani - continua Droste - per insegnare quali sono i pericoli degli incendi - grande piaga dell'Elba - e come evitarli.

ge lo stress della natura "an die Grenze des Erträglichen", "ai limiti del sopportabile". WELT AM SONNTAG dedica un'intera pagina all'articolo di Isolde V. Mersi sull'Elba. Con uno stile quasi poetico la giornalista esordisce con il titolo "Herbstferien auf Elba - Verträumte Blicke in den zweiten Himmel", "Ferie d'autunno

L'impianto tecnologico del Buraccio che, una volta in funzione, risolverà l'emergenza rifiuti sull'intero territorio insulare, entra, con il mese di maggio, nella fase operativa. Risolte tutte le procedure relative agli adempimenti burocratici, a giorni verrà aperto il cantiere per mettere la prima pietra della futura fabbrica dei rifiuti dell'Elba. "Siamo nelle condizioni di compiere il passo finale che prevede la realizzazione di questa così importante struttura per l'Elba" dice il dottor Roberto Daviddi, commissario straordinario nominato dalla Regione per trattare il problema dello stoccaggio dei resti domestici della nostra isola. Ci sono voluti tempi superiori al previsto, se si considera che sono trascorsi tre anni dall'epoca in cui venne assegnato, dall'allora giunta regionale presieduta da Bartolini, il Commissariamento ad acta al dottor Daviddi. Tre lunghi anni per arrivare oggi, finalmente, al suo completamento. "Ma almeno abbiamo cancellato dal vocabolario elbano - rileva ancora il dottor Daviddi - la parola emergenza rifiuti. L'Elba, per lo meno da questo punto di vista, ha superato lo

scoglio". Le ultime difficoltà, il cui superamento ha comportato tempo e dispendio di energie, riguardano la richiesta inoltrata all'equipe del commissario Daviddi dal Corpo della Miniere di Firenze, il provvedimento dell'amministrazione civica di Porto Azzurro e l'Eurit, la società mineraria proprietaria delle aree sulle quali dovrà sorgere l'impianto tecnologico. La società Daneco che si è aggiudicata l'appalto per l'esecuzione della struttura per la cui copertura finanziaria sono stati stanziati 17 miliardi di lire, dovrà eseguire oltre al piazzale in sostituzione della superficie occupata. Per quanto riguarda poi il provvedimento dell'amministrazione civica di Porto Azzurro tra le cui competenze deve essere incluso il territorio sul quale insisterà l'impianto per lo smaltimento dei resti domestici, il sindaco Tocci, prima di lasciare l'incarico alla nuova amministrazione, ha firmato l'autorizzazione ambientale (ex legge Galasso) prescritta dalla normativa prima di autorizzare l'apertura dei cantieri edili. I primi giorni di maggio il dottor Daviddi, insieme con

i suoi più stretti collaboratori, si è incontrato con i dirigenti dell'Eurit per gli accordi finali relativi alla consegna delle aree. "Erano dunque - conclude infine il commissario straordinario della Regione toscana - le ultime definizioni da chiarire. Il Buraccio deve essere ritenuto complementare alla discarica comprensoriale di Litterno. I due siti s'integrano l'un l'altro". Attenzione però per Litterno. La capacità di accogliere materiale compatto del sito nel comune di Campo non è infinita. Litterno riuscirà a far fronte alle esigenze per ancora 15 anni, a condizione però che la spazzatura venga depositata in discarica compressa, altrimenti si corre il rischio di occupare vanamente del volume così tanto prezioso. Come qui confluirà la spazzatura proveniente dall'isola di Capraia. Intanto la Comunità montana ha pubblicato un volumetto i cui autori risultano Mazzoni, Chiarantini e Ferrari in collaborazione con la Commissione delle Comunità europee e le officine Galilei. Con esso si controlla l'impatto ambientale della discarica con il territorio circostante.

L.C.



Riproduciamo la foto della darsena di Portoferraio apparsa sul quotidiano "Welt am Sonntag"

Il titolo dell'articolo di Karl Droste sull'HAMBURGER ABENDBLATT, "Optimal für Segler, Surfer, Schwimmer", "ideale per velisti, surfisti e nuotatori", è una captatio benevolentiae di grande effetto sui lettori della città sull'Alster che, amanti della vela per tradizione, non temono pioggia né freddo, estate e inverno, per le regate del fine settimana a cui rinunciano solo quando l'Alster è gelato.

K. Droste presenta l'Elba combinando sinteticamente notizie storiche - dagli Etruschi ai Saraceni, a Napoleone - con suggerimenti per gli sportivi del mare, descrizioni delle caratteristiche naturali e climatiche e avvertimenti sulla non ancora avvenuta liberalizzazione del nudismo all'Elba, dove fare il bagno nudi - "der Inselbevölkerung ein Dorn im Auge, wird bestraft", una spina nell'occhio per la popolazione dell'isola - viene punito". Un breve excursus attraverso i paesi dell'Elba, indica Marciana Marina e Procchio quali "beliebtesten Badeorte an den Buchtenreichen, malerischen Nordküste", "posti preferiti per fare il bagno sulla pittoresca e ricca di insenature costa del nord".

turismo. Droste riporta la grande disputa tra albergatori e Lega Ambiente avendo quest'ultima dichiarato negativamente la qualità dell'acqua marina dell'Elba. Droste informa che la disputa è risolta in un accordo tra le due parti, per cui albergatori e ristoratori si sono impegnati ad adottare "alle erdenklichen Maßnahmen", "tutte

L'articolo si conclude con il tema del turismo straniero in bassa stagione, al cui sviluppo entrambe le parti, Lega Ambiente e albergatori, collaborano. Tale tema è considerato "dringend notig", "urgentemente necessario", in quanto attualmente dei circa 9 milioni di turisti l'anno che visitano l'Elba, 2/3 si concentrano nei mesi di luglio e agosto, il che spin-

all'Elba - vedute di sogno nel secondo cielo". Immagini trasognate e ricche di emozioni quali la nitida luce settembrina che "färbt die Fluten des Thyrrenischen Meeres und den Himmel darüber noch blauer als sie ohnehin schon sind", "colora i flutti del Tirreno e il cielo al di sopra di un blu ancora più

FEDERICA PREZIOSI HOPF  
 Continua in seconda pagina

## Miniere e Parco minerario

Riceviamo dal nostro affezionato abbonato Costantino Ciummei residente a Agordo (Bi) questo pensiero sul Parco minerario: La formazione dei giacimenti di minerali feriferi della costa orientale dell'Isola d'Elba appartiene ad ere perdute nell'ignoto dei tempi. I primi lavori di coltivazione si attribuiscono ad un ramo di popoli etruschi, ma si ha anche qualche ragione di credere ad altri che vennero in alcuni periodi successivi all'età del ferro. Allora le scorrerie piratesche di rapina si succedevano l'una dopo l'altra asportando alla rinfusa i minerali per fonderli poi in grezzi forni fusori. Così le nostre miniere conobbero alternative più o meno lunghe di lavoro, ma

raggiunti i primi ordinamenti legali si avviarono a più tranquille gestioni se pur ancora con manifesti segni di incertezze. Oggi ogni attività di lavoro è cessata perché non ritenuta idonea al confronto con la concorrenza straniera. Ora tutto è in attesa di vedere presto l'inizio dei lavori programmati del Parco Minerario che ricorderà nel suo complesso una operosità storica di lavoro minerario. Condividiamo il contenuto dell'argomento che certamente è accolto con compiacimento da tutti, come ci sembra doveroso. Il Parco ha lo scopo di valorizzare un'area mineraria cessata e dare alla comunità un importante contributo culturale a ricordo dello splendore

dei suoi minerali. Il Parco sarà integrato da un complesso di impianti tecnici di lavaggio dei minerali che valorizzò maggiormente la nuova attività per dare una più alta resa a quello scavato e trattato convenientemente quello povero già scartato in passato. Nessuna industria può vantare un così sentito e significativo segno di rappresentanza un insieme di grande passato animato da valenti uomini che usarono mezzi primordiali di varie foggie che richiedevano un lavoro estenuante. I turisti e i visitatori al rientro dalle loro visite al Parco porteranno con sé la visione ideale di quella attività mineraria che condizionò in meglio la vita dell'Elba.

COSTANTINO CIUMMEI



## L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Di regola le navi antiche quando il tempo era minaccioso si rifugiavano nelle bocche dei fiumi o si tiravano nella spiaggia a forza di braccia o di appositi argani. Le navi che si recavano da Populonia in Sardegna non avevano dunque ragione di entrare nell'attuale golfo di Portoferraio, che i marinai chiamavano Porto della Costa Bianca, all'imbocco allora tra l'isola e l'isoletta su cui sono le Fortezze Falcone e Stella. E tale nome di Porto della Costa Bianca proveniva dalla candida scogliera di Eurite detta ancora del Capo Bianco ed i cui detriti trasportati dalle correnti hanno formato la spiaggia delle Ghiaie. Vedremo in seguito come questo nome di Porto della Costa Bianca, tradotto in lingua ellenica per Porto Argos dette luogo ad una leggenda - diremo così - etimologica - della venuta all'Elba di Giasone e degli Argonauti. (8) Il navigante remeggiava lungo la costa bianca, che per il suo aspetto caratteristico dovette essere un punto di riconoscimento per tutti i marinai del Tirreno: e giungeva così ad un'altra isoletta presso la costa, ossia all'Enfola, piccolo monte acuminato a forse 80 o 100 metri dall'Isola d'Elba, ed ora ricongiunta a questa per una spiaggia sassosa (9). Dall'Enfola s'entrava nel golfo di Procchio (Comune probabilmente di origine ligure) ove si avevano bellissime Spiagge sulle quali era facile tirare le navi per far riposare al sicuro i remiganti affaticati. Da Procchio si passava alla Spiaggia di Marciana ai piedi del Monte Capanne alto 1000 metri e che domina tutto il Tirreno Superiore dalla Sardegna a Pisa ed a Luni. E se Strabone invece che sul piccolo monte di Vetulonia fosse salito sulla maggiore altura dell'Elba si sarebbe reso esatto conto di tutto il mare su cui navigava ne avrebbe lasciato scritto errori gravi come quello della Sardegna visibile da Populonia e l'altro della distanza fra l'Elba e la Corsica pari a quello fra l'Elba e il continente. I naviganti dovevano ben conoscere la spiaggia di Marciana posta presso a poco a metà del tragitto fra Populonia e la Corsica e l'unico posto, in cui si trova abbondanza di acqua ossia modo di rifornirsi dell'elemento di vita che costituiva la maggiore e costante preoccupazione dei marinai nella antichità. Marciana, che ebbe nome latino da un Marcus (possessio marciana) deve essere stata ben conosciuta anche dai Liguri, dai Corsi e da quanti frequentavano quei mari nei secoli, in cui il commercio non si distingueva nettamente dalla pirateria. E di là infatti, dopo avere costeggiato ancora l'isola fino al capo S. Andrea nella regione detta con voce latina Pomonte (post - montem) (10) le navi dovevano affrontare il maggiore cimento di tutto il viaggio staccandosi dalla costa per andare dall'Elba alla Corsica.

(8) In Strabone da Apollonio Rodio.

(9) L'Enfola è oggi famosa perché è luogo di pesca rinomato: e sull'istmo che ricongiunge l'isoletta alla isola stanno case ad uso di pescatori. Ma quando io ero bambino potei conoscere sul luogo pescatori i quali narravano che i loro padri colle barche traversavano il braccio di mare ove sono ora l'istmo e le case. L'Enfola si è ricongiunta all'Elba circa 120 e 150 anni fa tutto al più; ed infatti nelle vecchie carte geografiche del 1600 è indicata col nome di Isola colla S segnata come una F secondo gli usi grafici del tempo. Questa forma di scrittura fece leggere poi Infola che si scambiò (perduto il primitivo significato) in Enfola. Tale è la semplice e modesta origine di questo nome che alcuni etimologi vollero far venire da Inferno ed altri dal dialetto corso e dalla lingua degli Etruschi. - Nota alla nota - Il Prof. Remigio Sabbadini nel suo scritto: I nomi locali dell'Elba sostiene che Enfola deriva dal neutro plurale di Infera - Inferno. In Corsica - Enfola - è ancora sentita per inferno.

(10) Era uno dei Comuni dell'Elba fino almeno dal 1260: fu distrutto dai Turchi nel 1553.

Continua

## Previsti oltre cento approdi delle navi da crociera

Già da un mese ha avuto inizio nel porto di Portoferraio il tradizionale flusso delle navi da crociera che quest'anno si preannuncia più intenso degli anni scorsi. Gli approdi programmati superano infatti abbondantemente il numero di 100,

neranno per tutta la stagione sino a novembre approdando ogni mercoledì e la "ORIANA", nuova unità della Compagnia britannica P. & O. di oltre 67.000 tonnellate di stazza, che farà scalo all'Elba tre volte e che in un fotomontaggio

operatori turistici elbani e soprattutto l'Azienda Promozionale, non solo per l'immediato notevole apporto di valuta pregiata che ne deriva (sia i croceristi che i membri dell'equipaggio sono nella quasi totalità di nazionalità straniera), ma anche per la pubblicità capillare e gratuita che ne consegue e che raggiunge gli ambienti VIP di tutto il mondo. E' da aggiungere che le belle unità esercitano tra i turisti una piacevole attrattiva, come ad esempio, (vedi foto) il veliero "WIND SPIRIT" di bandiera Bahamas ormeggiato nella darsena medicea.



soglia mai raggiunta sino ad oggi. E' un'ulteriore conferma del favore che incontra questa interessante forma di turismo. Alle bellissime lussuose navi che siamo ormai abituati a vedere, si aggiungeranno quest'anno alcuni nomi nuovi, come la "SEA WING" e la "CAROUSEL" che si alter-

riprodotto in un depliant pubblicitario, compare già ritratta nella rada di Portoferraio. Possiamo stimare che attraverso il canale crocieristico oltre 60.000 persone, fra passeggeri ed equipaggi, visiteranno la nostra isola nel corso del 1995. E' un dato che non può lasciare indifferenti gli

ra), ma anche per la pubblicità capillare e gratuita che ne consegue e che raggiunge gli ambienti VIP di tutto il mondo. E' da aggiungere che le belle unità esercitano tra i turisti una piacevole attrattiva, come ad esempio, (vedi foto) il veliero "WIND SPIRIT" di bandiera Bahamas ormeggiato nella darsena medicea.

Dalla prima pagina

## L'Elba nella stampa tedesca

blu di come sono già normalmente, riproducono efficacemente le sensazioni di quelle belle giornate di settembre in cui pochi eletti si godono l'Elba.

Secondo Isolde V. Mersi, all'Elba si trovano rappresentate le molte sfaccettature del classico paesaggio italiano e in particolare toscano, tanto da definirli "die Toskana im Taschenformat", "la Toscana in formato tascabile".

Non solo di emozioni è ricco l'articolo, ma anche di informazioni pratiche, perfettamente dettagliate di indirizzi, numeri di telefono e persino prezzi, proprio come richiede lo "stile tedesco".

L'articolo di Isolde V. Mersi è proprio una mini-guida, vademecum per le vacanze all'Elba: oltre a particolari Hotel e ristoranti, sono suggeriti luoghi d'interesse culturale (Museo minerario di Rio Marina), sportivo (campo da golf) e folcloristico (la festa delle castagne del Poggio).

Ma i due articoli saranno stati dettati dalle memorabili giornate passate all'Elba dai rispettivi giornalisti, oppure saranno frutto delle tanto auspiccate Public Relations internazionali? Sia in un caso che nell'altro l'effetto è stato sicuramente positivo per l'immagine dell'Elba in Germania: certo che per un effetto concreto, rilevabile nell'incremento di presenze in bassa stagione, tali articoli per il prossimo anno dovranno essere pubblicati

ad aprile - per le vacanze d'inizio stagione - e a luglio/primi di agosto per settembre - ottobre.

Contatti costanti con la stampa tedesca, spedizione periodica e costante alle Agenzie, Enti ed operatori turistici di materiale di propaganda aggiornato, soggetti ed eventi culturali, sportivi, folcloristici e "curiosità" interessanti per i potenziali turisti tedeschi, sono fondamentali per assicurarsi una comunicazione mirata anche attraverso azioni - quali gli articoli sui quotidiani tedeschi -

che sono complementari alla promozione turistica e tuttavia non trascurabili sia per il vasto pubblico raggiungibile, sia per il minimo investimento richiesto.

### VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio in una vacanza studio all'estero con professoressa elbana di lingue telefona al n. 917770 Portoferraio

### Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio  
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

### Ristorante

Publius

Poggio di Marciana  
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

### VINI del BARBA

D.O.C.  
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE  
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.  
DI BRUNO BOTTI & C.  
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA  
TEL. (0565) 916403 - 915543

## Rio nell'Elba

Daniela Chionsini Rota

### Insediata la giunta Coluccia

Questa la nuova amministrazione comunale il cui insediamento ufficiale è avvenuto giovedì 11 maggio. Il neo sindaco Giuseppe Coluccia che è subentrato a Franco Franchini eletto consigliere provinciale, si è riservato la programmazione urbanistica, la programmazio-

ne commerciale e ricettiva, le finanze e personale, mentre a Stefania Tagliaferro sono stati affidati i servizi sociali e scolastici, la sanità e l'ambiente e l'incarico di vice sindaco. Degli assessorati dei lavori pubblici, lo sport e il tempo libero, si farà carico Luigi Nardelli.

### La visita del Vescovo Mons. Bassetti

Sabato 6 è avvenuta la tanto desiderata visita del nostro Vescovo diocesano Mons. Gualtiero Bassetti. Arrivato alle 16.30 accompagnato da don Giorgio Motta è stato ricevuto nella sede comunale dal nuovo sindaco Giuseppe Coluccia e dai componenti la Giunta con cui ha avuto scambi di cordialità improntati ad una promessa di collaborazione per il bene della Comunità riiese.

Terminata la visita si è recato nella Chiesa propositurale dove è stato festosamente accolto da molti fedeli. Don Giorgio Motta si è fatto portavoce della comunità parrocchiale esponendo al Presule la situazione del paese che prima della chiusura delle miniere era molto popolato, mentre ora tante persone hanno dovuto cercare lavoro altrove. Molti ritornano in vacanza al loro paese e

non sono pochi i turisti che hanno scelto Rio Elba come residenza estiva. Mons. Bassetti ha poi ascoltato con benevola attenzione le catechiste, compiacendosi per il loro proficuo lavoro. Insieme alla Presidente dell'Azione Cattolica esse hanno espresso al Presule l'ardente desiderio della Comunità parrocchiale di avere un parroco a tempo pieno. E' seguita la Concelebrazione con la partecipazione della corale. Durante l'omelia il Vescovo ha parlato della Giornata mondiale della preghiera per le Vocazioni esortando ognuno ad unirsi a queste preghiere.

Al termine della funzione religiosa il Vescovo ha espresso il suo compiacimento per la simpatica accoglienza ricevuta ed ha promesso di tornare presto tra noi.

### Sul gesto vandalico all'Eremo di Santa Caterina

Alle proteste contro l'atto vandalico compiuto nei pressi dell'Eremo di Santa Caterina a Rio nell'Elba dove sono stati recisi una cinquantina di alberi novelli e deturpati muri dello stesso ambiente con scritte xenofobe a dir poco barbare, vogliamo aggiungere anche quelle dei riesi, non più residenti, indignati per il vile gesto.

Alle proteste del duemila accade purtroppo di registrare che pratiche rozze riemergono a gettare, per opera di una minoranza infima e incivile che nel simbolo di una nemmeno troppo misteriosa e grottesca sigla crede di poter rivendere chissà quale primogenitura, infamia su una civile comunità di cittadini. L'indignazione che l'atto ha sollevato tra chi ama le proprie origini, più di quanto

non sappia fare questo manipolo di imbecilli, è pari alla gravità del danno provocato.

Se sui prati di Santa Caterina 60 e 70 anni fa ci scappava qualche scazzottata, a farla erano uomini allora di campanile e i tempi potevano giustificare, volendo, la contesa in campo aperto.

Oggi invece quattro incoscienti, spinti da altrettanti maggiorenni malpensanti e subdoli, vanno di notte a saccheggiare le piante e cioè un bene universale, in nome di una tradizione che se affidata alla loro "fede" e alle loro cure avrebbe trasformato, nel migliore dei casi, l'eremo in un chiuso di capre. Si vergognino e i riesi veri condannino senza appello questi gesti da stolti oltre che da teppisti.

PIERO SIMONI

### Porto Azzurro Incarichi nella nuova amministrazione comunale

Questi gli incarichi della nuova giunta comunale. Il sindaco Gianfranco Pinotti si occuperà anche degli specifici settori dell'edilizia privata, dei lavori pubblici, dell'igiene e della sanità; gli assessori Francesco Blandi unico esterno (urbanistica); Rita Incerti Tonietti (istruzione e cultura) e incarico di Vice Sindaco; Luigi Bruzzano (personale); Paolo Miliani (commercio). Sono state assegnate deleghe ai seguenti consiglieri: Stefano Rebuta (attività produttive), Luca Donati (finanze e bilancio), Claudia

Guglielmi (sport), Marco Gavassa (spettacoli), Federico Regini (turismo), Ylenia Gigante (ambiente), Guido Provenzali (politiche sociali).

### Laurea

All'Università Cattolica di Milano si è laureata in lettere e filosofia con 110 e lode, Raffaella Mellini, discutendo la tesi "I corali di S. Maria Rossa di Crescenzo, problemi di miniatura lombarda tra il 1400 e il 1500". Relatore il chiarissimo prof. Miklos Boskovits.

Nel formulare per la neo laureata i migliori auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori, il nostro concittadino e affezionato abbonato Emilio Mellini e la sua signora Bruna, residenti a Milano.

Pasticceria Fiorentina  
V. MAZZOLI & F. io  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

## Attribuiti assessorati e deleghe

Nel consiglio comunale che si è svolto giovedì scorso, sono stati ufficializzati gli incarichi nell'amministrazione guidata da Ruggero Barbetti. Vice sindaco è stato designato Filippo Boreali con competenze anche nell'edilizia privata, personale addetto ai servizi esterni, rapporti con la stampa e le problematiche di Straccolino, e Giuseppe Tallero, assessore esterno, ha avuto l'incarico delle Finanze, e addetto al personale interno, sanità, rapporti tra la cittadinanza e servizi comunali.

Sono state inoltre attribuite deleghe ai seguenti consiglieri di maggioranza: Giulio Della Lucia si interesserà di lavori pubblici del centro urbano, dei parcheggi e viabilità oltre alle problematiche di Pareti e Morcone. Gloria Puccini è incaricata dello sviluppo commerciale, dei servizi sociali e della cultura. Gli affari generali di Lacona e Norsi sono di competenza di Lido Tallinucci. Il commercio e le attività produttive, lo sport e il tempo libero e gli automezzi comunali sono affidati a Angelo Notarelli.

Pubblica istruzione, ambiente, demanio, fruibilità

### Marciana

### La nuova giunta

Si è insediata ufficialmente la nuova Giunta. Affiancheranno il sindaco Luigi Vagagnini l'assessore Luigi Logi (lavori pubblici e urbanistica e anche incarico di vice sindaco) e Renzo Mazzei (assessore esterno delegato per commercio, sport, cultura, spettacoli e pubbliche relazioni).

### Marina di Campo

### I nuovi amministratori comunali

Questo il nuovo esecutivo che affiancherà il sindaco Piero Pertici: Antonio Galli responsabile dei lavori pubblici, urbanistica e ambiente con l'incarico anche di vice sindaco; Umberto Gentini responsabile del commercio e dei pubblici esercizi; Mario Spinetti assessore al personale e Ottaviano Pagni responsabile del settore turismo e spettacolo.

### Beneficenza

La famiglia di Mirella Battaglini e la famiglia Biani hanno offerto L. 100.000 alla Pubblica Assistenza in memoria di Bianca Pizzorno.

### ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi fondo Centro Storico Portoferraio. Telefonare ore pasti 915528 oppure 917281.

Appartamento 70mq. completamente ristrutturato vendesi zona Viale Elba. Prezzo interessante. Per informazioni tel. 930301.

Vendesi macchina per maglieria elettronica First Lady completa di Modamatic e cucitrice. I componenti si possono vendere anche singolarmente Per informazioni tel. 930301.

del territorio e problematiche di Naregno e Lido sono di competenza di Gino Guglielmi mentre turismo, ospitalità, igiene del territorio, agricoltura, illuminazione pubblica, depurazione, servizi idrici, problematiche di Morcone e Madonna delle Grazie, di Leone Manganelli. Infine per scuola, volontariato, associazionismo, nuovi residenti, ha avuto l'incarico Francesca Davoli.

### Beneficenza

Il 9 marzo ricorreva il sesto anniversario della scomparsa di Santi Burelli, i figli in suo ricordo hanno offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Le sorelle Bianca e Wanda Biancotti in memoria del fratello Danilo hanno offerto L. 200.000 alla Casa di riposo.

Da Firenze, in memoria di Danilo Biancotti, la cugina Elba con i familiari, ci ha inviato L. 100.000 per la Casa di riposo.

In memoria di Elba Giani, la nuora e il nipote Claudio hanno elargito L. 50.000 alle suore dell'asilo infantile Tonietti e L. 50.000 ai Donatori di sangue Fratres.

In memoria di Letterio La Rocca, nel ventesimo anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito L. 100.000 all'Avi.

Egidio e Rodesia Scarpa, in memoria dell'amico Mario Rossi, deceduto il 12 c.m. a Porto Azzurro, hanno offerto L. 50.000 all'Avi.

La famiglia Burchielli ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

### Umberto

Martedì 9 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

### Alma Corsetti

Ne danno il triste annuncio la sorella Annamaria e i nipoti. Nel contempo ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Esprimono inoltre sentita gratitudine al primario del reparto medicina dell'Ospedale civile elbano dott. Giorgio Giacomelli e alla sua equipe, per le premurose cure prestate all'Estinta.

Il marito Dino e le figlie Rosanna e Giuliana di



Leda Carletti Giannini scomparsa il 25 aprile u.s. ringraziano tutti coloro che in qualche modo hanno partecipato al loro dolore. Esprimono inoltre viva gratitudine ai medici e al personale del reparto dialisi dell'Ospedale Civile Elbano che l'hanno affettuosamente assistita per lunghi anni.



